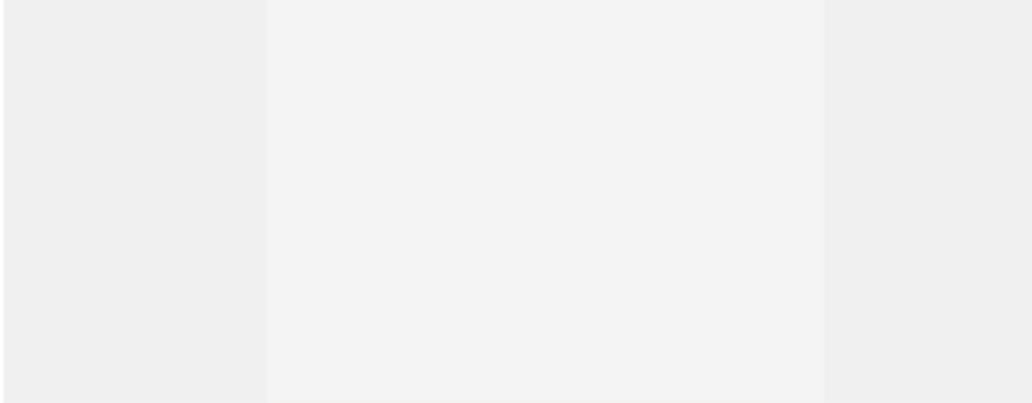


Un'inchiesta degli studenti di architettura sulla regionale 11 diventa un video e un dibattito in Basilica



Listen

Tempo di lettura: 2 minuti circa

Incontro martedì 28 nell'ambito della mostra "Relazionesimo"



Un'immagine del video sulla regionale 11

Un video realizzato dagli studenti di architettura guarda con occhi nuovi la strada regionale 11 da Vicenza a Montecchio. Quel tratto è la porta ovest di Vicenza. Il tratto fra la rotonda di S. Lazzaro e quella di Montecchio Maggiore, è Ala Assoarchitetti, che martedì 28 alle 16 in Basilica Palladiana, nello spazio conferenze di *Relazionésimo*, presenta un progetto realizzato dalla sede universitaria di Vicenza dello luav.

Dopo i saluti da parte del sindaco, Giacomo Possamai, del presidente degli architetti, Lisa Borinato e di Ombretta Zulian, *founder* Relazionésimo, i lavori saranno aperti da Laura Badalucco, coordinatrice del corso luav design – Vicenza, mentre la relazione introduttiva sarà affidata a Guido Borelli, professore di sociologia e coordinatore del progetto. Modera l'incontro l'architetto Marcella Gabbiani.

Lo studio si è prefisso lo scopo di provare a vedere con occhi nuovi la regionale 11. Per questo motivo gli studenti del corso si sono divisi in cinque gruppi che hanno lavorato su diversi aspetti: un primo gruppo ha effettuato due *urban trekking*, per esaminare gli spazi oggetto dello studio; il secondo gruppo ha raccolto in alcuni fotolibri immagini che raccontano gli oggetti e gli spazi della regionale 11; il terzo gruppo ha chiesto ad alcuni testimoni di spiegare e raccontare – come farebbero con un extraterrestre – il contenuto di alcune fotografie scattate. Il quarto gruppo ha realizzato interviste “go-along”, raccogliendo le impressioni suscitate dal paesaggio mentre lo percorrevano a piedi o in auto; il quinto gruppo, infine, ha registrato i suoni che danno vita all'ambiente e ha prodotto delle cartoline sonore.

Da questo vero e proprio laboratorio è nato un video, realizzato dal regista Pietro Carra, che mira a far comprendere alcune delle conseguenze socio-spaziali dello sviluppo economico che, in anni recenti, ha caratterizzato questo asse del territorio cittadino.

Il progetto è stato realizzato con la collaborazione di Adriano Cancellieri, Mersida Ndevataj, Andrea Pertoldeo e Olga Tzatzadaki.